Scritto da Red.
Sabato 26 Gennaio 2013 10:11



AVELLINO – Finiscono nei guai per reati vari sette persone, tutte denunciate al termine di una serie di operazioni portata a termine dagli agenti della polizia di Stato della questura di Avellino e da quelli dei commissariati di Lauro, Sant'Angelo dei Lombardi ed Ariano Irpino nell'ambito di un piano di controllo del territorio cittadino e provinciale.

Due giovani, un uomo ed una donna, 23 anni lei, 20 anni lui, con alle spalle diversi precedenti di polizia, sono stati denunciati per furto aggravato dagli agenti della sezione volanti dopo essere stati fermati in un supermercato del capoluogo dove avevano appena rubato dai banchi alimentari diversi pezzi di parmigiano nascondendoli all'interno di un borsone.

Di guida senza patente, invece, dovrà rispondere un pregiudicato di 40 anni sorpreso alla guida di un'auto nel corso di un servizio di controllo. Sempre di guida senza patente e ricettazione dovranno rendere conto due pregiudicati, rispettivamente di 41 e 44 anni, ritenuti vicini ai clan Cava e Graziano di Quindici: in particolare, è risultato che al 41enne il permesso di guida era stato revocato mentre al 44enne è stato contestato il reato di ricettazione di due autovetture, una Fiat Panda rubata ad Angri, in provincia di Salerno, ed una Fiat 500, rubata a Nocera Inferiore, sempre in provincia di Salerno. Le due utilitarie sono state sottoposte a sequestro. L'operazione è stata condotta dagli agenti della squadra mobile della questura di Avellino in collaborazione con i colleghi del commissariato di Lauro.

Deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per il reato di minaccia, aggravata dall'utilizzo di un'arma comune da sparo, un anziano di 75 anni di Lioni che alla richiesta di sottoscrivere un contratto di fornitura di energia elettrica avanzatagli da due promoter, presentatisi presso la sua abitazione, rispondeva imbracciando un fucile, legalmente detenuto, alla cui vista i due si davano a precipitosa fuga. Sul posto gli agenti di polizia del commissariato di Sant'Angelo dei Lombardi che prima disarmavano il vecchietto, poi sottoponevano a sequestro l'arma e le relative munizioni.

Da Sant'Angelo ad Ariano Irpino dove gli agenti del locale commissariato hanno denunciato per truffa on-line un giovane piemontese di 27 anni che era riuscito a piazzare una playstation ad

un acquirente della città del Tricolle per la somma di 160 euro. Non avendo mai ricevuto l'agognata console per videogiochi, pur avendo versato la somma pattuita nelle modalità concordate, il truffato ha denunciato il truffatore che è stato denunciato, al termine delle indagini, alla Procura della Repubblica.